

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

BRANDONI LORELLA

071/808350

Lorella.brandoni@regione.marche.it

Brandoni_lorella@assam.marche.it

Nazionalità

Data di nascita

C.O. per il quale viene
richiesta l'assegnazione
della P.O.

ITALIANA

*"attività vivaistiche, biodiversità, valorizzazione e
sperimentazione in ambito forestale", tipologia A.*

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

DAL 01.04.2007

A.S.S.A.M. - 60027 VIA DELL'INDUSTRIA N°1 OSIMO (AN)

AGROALIMENTARE

FUNZIONARIO

RESPONSABILE C.O. attività vivaistica, biodiversità valorizzazione
boschi delle Marche

1978-1982

UNIVERSITA' DI AGRARIA DI BOLOGNA

SETTORE FORESTALE

LAUREA IN SCIENZE AGRARIE E RELATIVA ABILITAZIONE
PROFESSIONALE

CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI
Acquisite nel corso della
vita e della carriera ma
non necessariamente
riconosciute da certificati
e diplomi ufficiali

ESPERIENZE MATURATE NELL'AMBITO DELLA REGIONE
MARCHE:

RESPONSABILE REGIONALE DI MISURA DI PROGRAMMI
REGIONALI DI ATTUAZIONE DI MISURIE COMUNITARIE NEL
SETTORE FORESTALE: REG.CE 2080/92; OB.5B; PSR MARCHE
DAL 1992 AL 2007.

ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE DELLA
~~CERTIFICAZIONE FORESTALE~~; COLLABORAZIONE COSTANTE
SIN DAI PRIMI ANNI
'90 CON L'EX ISTITUTO DI SELVICOLTURA DI AREZZO.

ATTIVITÀ CONDOTTE IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO
FITOSANITARIO DELL'ASSAM ED ALTRI ENTI: PROMOZIONE DI
UN PROTOCOLLO D'INTESA FRA ENTI (PARCHI NAZIONALI

GRAN SASSO LAGA E SIBILLINI, CFS E SERVIZIO
FITOSANITARIO REGIONALE) PER L'ATTUAZIONE DI UN
PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATO AD INDIVIDUARE LE
CAUSE DI UNA GRAVE FITOPATIA AD AGENTE SCONOSCIUTO
CHE INTERESSA VASTE AREE CASTANICOLE DELLA PROVINCIA
DI ASCOLI PICENO.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI TRASFERIMENTO
FONDI ALLE CCMM DELLA REGIONE PER LA GESTIONE
DEMANIALE AI SENSI DELLA LR N. 35/97

LR N. 17/01 : NORME PER LA RACCOLTA E LA
COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI. COORDINAMENTO
REGIONALE DEGLI ENTI COMPETENTI (PROVINCIE E CCMM)
CON TUTTI I RELATIVI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA NORMA.

RESPONSABILITÀ PROCEDIMENTALI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ
VIVAISTICA FORESTALE REGIONALE.

PREDISPOSIZIONE E FIRMA COME RUP DEGLI ATTI DI GIUNTA
CONCERNENTI IL RIORDINO DELL'ATTIVITÀ VIVAISTICA
FORESTALE, ATTRAVERSO L'AFFIDAMENTO ALL'ASSAM DELLA
RELATIVA GESTIONE;

COLLABORAZIONE IN QUALITÀ DI COMPONENTE DEL GRUPPO
DI LAVORO INTERSERVIZI ALLA PROCEDURA DI DEFINIZIONE
DELLA SITUAZIONE CONTRATTUALE DEGLI OPERAI DEI VIVAI
FORESALI REGIONALI.

ESPERIENZE MATURATE NELL'AMBITO DELL'ASSAM:

A PARTIRE DALL'ANNO 2007 COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ
DELLE STRUTTURE VIVAISTICHE FORESTALI, FINALIZZATA
ALL'ATTUAZIONE DI TUTTI I PROGETTI E RELATIVE ATTIVITÀ
CONNESSE RIFERITI AL C.O.

CONTESTUALMENTE ALL'ATTIVITÀ VIVAISTICA DI CARATTERE
ORDINARIO, IMPOSTAZIONE E COORDINAMENTO DI UNA
SPECIFICA FILIERA PRODUTTIVA CONNESSA AL PROGETTO
DENOMINATO "SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ NELLE
AREE DI MASSIMA NATURALITÀ DELLE MARCHE",
DIRETTAMENTE INCENTRATA SULLA VALORIZZAZIONE DEL
MATERIALE VIVAISTICO AUTOCTONO, PROVENIENTE DA AREE

DI RACCOLTA DI SPECIE ARBOREE ED ARBUSTIVE LOCALIZZATE NEI PARCHI DELLE MARCHE, DESTINATO IN PARTICOLARE AGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO E MITIGAZIONE AMBIENTALE NELLE AREE PROTETTE REGIONALI.

PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA BIODIVERSITÀ FRUTTICOLA E OLIVICOLA.

A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DI UN'INTEGRAZIONE ALLA LEGGE REGIONALE FORESTALE, È STATA FORMALMENTE ATTRIBUITA ALLE STRUTTURE VIVAISTICHE L'ATTIVITÀ GENERALE DI PRODUZIONE DI MATERIALE VIVAISTICO AUTOCTONO, COMPRESO QUELLO FRUTTICOLO ED OLIVICOLO. TALE ATTIVITÀ È STATA IMPOSTATA PROMUOVENDO UNA COLLABORAZIONE SINERGICA CON IL C.O. MONITORAGGIO E COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE, ATTRAVERSO LA QUALE VIENE ATTUATA UNA PRODUZIONE DI MATERIALE VIVAISTICO DI SPECIE FRUTTICOLE RIFERITE ALLA BIODIVERSITÀ REGIONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA L.R.12/03. TALE ATTIVITÀ È STATA AFFIANCATA DALLA PRODUZIONE VIVAISTICA DI SPECIE AUTOCTONE DI OLIVO, CHE VERRANNO PRODOTTE PRESSO IL VIVAIO DI POLLENZA PRESSO IL QUALE È STATA REALIZZATA UNA SERRA TUNNEL.

TARTUFICOLTURA

L'APPROVVIGIONAMENTO ANNUALE DI TARTUFO NECESSARIO ALLA PRODUZIONE DI PIANTINE MICORRIZATE RAPPRESENTA DA DECENNI UN ONERE RILEVANTE A CARICO DELL'ENTE PUBBLICO. NELL'OBIETTIVO DI CREARE IN REGIONE UNA RETE DI IMPIANTI DAI QUALI COL TEMPO POTER REPERITE ALMENO PARTE DEI CARPOFORI NECESSARI ALLA PRODUZIONE, RIDUCENDO IN TAL MODO I COSTI RILEVANTI, LA SOTTOSCRITTA HA ATTIVATO CONVENZIONI CON SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI - È RECENTE UNA CONVENZIONE CON LA FACOLTÀ DI AGRARIA DI ANCONA - FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI TARTUFAIE SPERIMENTALI, FINALIZZATE ANCHE ALLA PRODUZIONE DI TARTUFO CHE VERRÀ ACQUISITO A TITOLO GRATUITO DA ASSAM PER PRODURRE PIANTINE MICORRIZATE ED ABBATTERE GRADUALMENTE I COSTI ANNUALI DI ACQUISTO DEL CARPOFORO.

COORDINATRICE DEL PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE NELLA TARTUFICOLTURA FINANZATO CON I PROVENTI ANNUALI DEI FONDI DEI TESSERINI DI AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA DI TARTUFI SPETTANTI ALLA REGIONE.

BIOMASSE

IL SETTORE DELLE BIOMASSE È STATO OGGETTO DI UNO SPECIFICO PROGETTO DI RICERCA COORDINATO DALLA SOTTOSCRITTA, DENOMINATO *"RISPARMIO ENERGETICO E USO DI FONTI ALTERNATIVE IN AZIENDA AGRICOLA: LE BIOMASSE"*.

PARTE DI QUESTA ATTIVITÀ È STATA SVOLTA IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO, CHE HA AVUTO IL COMPITO DI VALUTARE L'IMPATTO DI IMPIANTI DI COMBUSTIONE DI BIOMASSE NEL CONTESTO AMBIENTALE. IL PROGETTO PREVEDEVA LA VALUTAZIONE

NELL'AMBITO DI DUE AZIENDE PILOTA, DI TECNOLOGIE DI UTILIZZO DI ENERGIE ALTERNATIVE, CONSIDERANDO SIA LA RICADUTA ECONOMICA A LIVELLO AZIENDALE DI TALI ALTERNATIVE ENERGETICHE, CHE GLI EFFETTI AMBIENTALI, DOVUTI ALL'EMISSIONE DEI PRODOTTI DI COMBUSTIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI.

LA PARTE DELLA RICERCA AFFIDATA AD ASSAM, GESTITA DIRETTAMENTE DALLA SOTTOSCRITTA, È CONSISTITA NELLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI CEDUI A CICLO BREVE (SRF) DESTINATO A VALUTARE LA CAPACITÀ DI PRODUZIONE DI BIOMASSA DA PARTE DI DIVERSE SPECIE FORESTALI, REALIZZATO NEL CORSO DEL 2008 IN UN APPEZZAMENTO DELLA FONDAZIONE GIUSTINIANI-BANDINI AD ABBADIA DI FIASTRA CHE ATTUALMENTE VIENE GESTITO DALLA MANODOPERA DEL VIVAIO FORESTALE DI POLLENZA.

SEMPRE IN TEMA DI BIOMASSE LA SOTTOSCRITTA HA IMPOSTATO UNA SPECIFICA COLLABORAZIONE ANCHE CON LA FACOLTÀ DI AGRARIA DI ANCONA, ATTRAVERSO UNA INTEGRAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO *"WOODLAND ENERGY E BIOGAS"*, PREVEDENDO APPROFONDIMENTI CIRCA L'ECONOMICITÀ DELL'USO DELLE BIOMASSE LEGNOSE, NONCHÉ LA VALUTAZIONE DELLE SPECIE FORESTALI PIÙ IDONEE IN RIFERIMENTO AL CONTASTO REGIONALE.

ATTIVITÀ SPERIMENTALE E DIVULGATIVA

COLLABORAZIONE PIÙ IMPORTANTE E DURATURA NEL TEMPO È QUELLA INSTAURATA DALLA SOTTOSCRITTA CON L'EX ISTITUTO DI SELVICOLTURA DI AREZZO; INFATTI A PARTIRE DAGLI ANNI '90, IN QUALITÀ DI RESPONSABILE REGIONALE DELLE MISURE FORESTALI DEI PROGRAMMI COMUNITARI LA SOTTOSCRITTA HA RITENUTO NECESSARIO IMPOSTARE ATTIVITÀ DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE NEL SETTORE FORESTALE – ALLORA OGGETTO DI CONSISTENTI INCENTIVI – CON L'ISTITUTO ALL'AVANGUARDIA A LIVELLO NAZIONALE PER LA RICERCA NEL SETTORE DELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI NONCHÉ NELLA GENETICA FORESTALE. TALE COLLABORAZIONE È TUTTORA IN CORSO E VIENE SVILUPPATA ANCHE IN PROGETTI SPECIFICI COME LA *"SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ NELLE AREE DI MASSIMA NATURALITÀ DELLE MARCHE"*.

CONTESTUALMENTE LA SOTTOSCRITTA SI È FATTA CARICO DI ATTIVARE DIVERSE INIZIATIVE DI CARATTERE DIVULGATIVO STRETTAMENTE COLLEGATE ALLE ATTIVITÀ SPERIMENTALI E DI RICERCA ATTUATE NELL'AMBITO DEL C.O. DI RIFERIMENTO.

ANZITUTTO VA FATTO RIFERIMENTO ALLE INIZIATIVE TERRITORIALI REALIZZATE IN COLLABORAZIONE CON CRA ISSEL DI AREZZO CONCERNENTI COME ACCENNATO IN PRECEDENZA, SIA GLI ASPETTI CONNESSI ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ARBORICOLTURA DA LEGNO, SIA QUELLI LEGATI IN GENERALE, ALLA GENETICA E BIODIVERSITÀ FORESTALE, REALIZZATE NEL CORSO DEL 2009. INOLTRE NELLO STESSO ANNO LA SOTTOSCRITTA HA REALIZZATO E COORDINATO UNA GIORNATA SEMINARIALE TENUTA PRESSO LA REGIONE MARCHE AD OGGETTO *"TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ ATTRAVERSO IL VIVAISMO REGIONALE NELLE AREE PROTETTE DELLE MARCHE"*, ALLA QUALE

HANNO FRA L'ALTRO PARTECIPATO RAPPRESENTANTI DELLE AREE PROTETTE MARCHIGIANE, DELL'ISPRA DI ROMA (DR.SSA B.PIOTTO), DI SEL-CRA DI AREZZO, DELL'IPLA DI TORINO, CHE HANNO AFFRONTATO ANCHE SCIENTIFICI CONNESSI FRA L'ALTRO ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ IN SITU ED EX SITU.

NEL CORSO DEL 2010 LA SOTTOSCRITTA HA REALIZZATO PRESSO LA PROVINCIA DEI MACERATA UN INCONTRO TECNICO SU " *BIODIVERSITÀ REGIONALE E PRODUZIONE VIVAISTICA*" ALLA QUALE HANNO PARTECIPATO NUMEROSI OPERATORI DEL SETTORE.

ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE FORESTALE

ESPERIENZA NEL SETTORE DELLA CERTIFICAZIONE FORESTALE GIÀ A PARTIRE DAL PERIODO LAVORATIVO PRESTATO PRESSO LA REGIONE MARCHE. TALE ESPERIENZA SI È CONCRETIZZATA SIA CON RAPPORTI COSTANTI CON SEL-CRA DI AREZZO CHE CON NUMEROSI UFFICI TECNICI DI ALTRE REGIONI.

A TALE RIGUARDO HA PROPOSTO INOLTRE, IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, LA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 291 DEL 5/04/2007 AD OGGETTO : *D.LGS 10 NOVEMBRE 2003 N. 386 : PRIME PROCEDURE APPLICATIVE E DEFINIZIONE DELLA MODULISTICA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI MATERIALI FORESTALI DI MOLTIPLICAZIONE*".

ATTUALMENTE FA PARTE IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE ASSAM, DEL GRUPPO DI LAVORO DELLE REGIONI DEL CENTRO-ITALIA PER LE QUESTIONI CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL DECRETO 10 NOVEMBRE 2003 N. 386 .

PROGETTO LIFE +

A SEGUITO DELLA CONVENZIONE SIGLATA UNA CONVENZIONE CON LA REGIONE MARCHE, È STATO AVVIATA L'AZIONE C1 DEL PROGETTO PROGETTO LIFE + "RESILFOR" - RESTORING SILVER-FIR FOREST (RICOSTITUZIONE DI BOSCHI A DOMINANZA DI FAGGIO CON ABIES ALBA NELL'APPENNINO TOSCO-MARCHIGIANO) - CONVENZIONE DI SOVVENZIONE LIFE08/NAT/IT/000371. LA SOTTOSCRITTA È RESPONSABILE DI TALE CONVENZIONE PER CONTO DELL'AGENZIA.

NEL MERITO DEL PROGETTO VA ANZITUTTO PREMESSO CHE L'UNITÀ INTERESSATA È IL VIVAIO "VAL METAURO" DI S.ANGELO IN VADO (PU). ALTRA CONSIDERAZIONE NECESSARIA È CHE TUTTA L'ATTIVITÀ SVOLTA DA ASSAM IN TALE CONTESTO VIENE COSTANTEMENTE ORIENTATA E GUIDATA DALLA COMPONENTE SCIENTIFICA ED OPERATIVA, RAPPRESENTATA DAL DR. FULVIO DUCCI DI SEL-CRA, DAL PROF. URBINATI DELL'UNIVERSITÀ DI AGRARIA DI ANCONA NONCHÉ DAL DR. MIOZZO. IL SITO INDIVIDUATO DAI REFERENTI SCIENTIFICI PER IL PRELIEVO DEL MATERIALE È L'ABETINA DI FONTE ABETI, PRESSO BOCCA TRABARIA, IN COMUNE DI BORGO PACE.

ATTUALMENTE È STATA REALIZZATA LA SECONDA ANNUALITÀ DEL PROGETTO E SONO STATI EFFETTUATE LA RACCOLTA DI MARZE ED ESEGUITI GLI INNESTI; IL RELATIVO MATERIALE VIVAISTICO COSÌ PREDISPOSTO È

STATO POSTO A DISPOSIZIONE DELLA STRUTTURA REGIONALE COMPETENTE PER GLI ULTERIORI ADEMPIMENTI CONNESSI AL PROGETTO IN PAROLA.

COORDINATRICE DEL PROGETTO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 15.2 DEL PSR MARCHE, AD OGGETTO "SOSTEGNO PER LA CONSERVAZIONE E PROMOZIONE DELLE RISORSE GENETICHE FORESTALI".

COORDINATRICE DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA TARTUFICOLTURA (ART.2 LR 5/13)

MADRELINGUA
ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE

ITALIANA

INGLESE
SCOLASTICO
SCOLASTICO
SCOLASTICO

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE ASSEGNATE A QUATTRO CENTRI VIVAISTICI IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI DATI. COLLABORAZIONE CON ALTRI CENTRI OPERATIVI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI COMUNI.

COORDINAMENTO E GESTIONE DI UNITA' PRODUTTIVE VIVAISTICHE ORGANIZZATE SECONDO CRITERI VOLTI A MASSIMIZZARE I RISULTATI ED A CONTENERE LA SPESA. INTRODUZIONE DI FILIERE PRODUTTIVE CON MAGGIORE POTENZIALITA' DI MERCATO E CON MAGGIOR VALORE AGGIUNTO AMBIENTALE.

CAPACITA' DI GESTIONE DI GARE ED AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

CONOSCENZA DI CARATTERE AGRONOMICO E FORESTALE. CONOSCENZE DELLE NORMATIVE LEGATE AGLI APPALTI PUBBLICI. UTILIZZO DI PROGRAMMI SOFTWARE PER LA GESTIONE VIVAISTICA E OTTIMA CONOSCENZA DI WORD ED EXCEL.

NESSUNA

*Musica, scrittura, disegno
ecc.*

ALTRE CAPACITÀ E
COMPETENZE

*Competenze non
precedentemente indicate.*

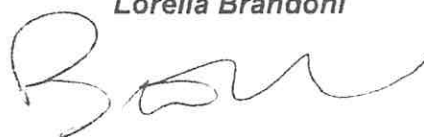
PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

Lorella Brandoni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lorella', written in a cursive style.

